

**Deliberazione Direttore Generale n. 1114 del 03/10/2024**

Direzione Generale: Via Casal Bernocchi, 73 - 00125 Roma  
C.F. e P.I. 04733491007

**STRUTTURA PROPONENTE:** UOC Sviluppo Organizzativo e della Competence Individuale

**OGGETTO:** "Avviso pubblico non competitivo per l' attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell' art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm. e del D.M. n. 72/2021"

L' Estensore: Maria Rosaria Girolama Castiello

**Parere del Direttore Amministrativo : Dott. Angelo Scozzafava**

**Parere DA:** FAVOREVOLE

**Parere del Direttore Sanitario : Dr. Antonio Bray**

**Parere DS:** FAVOREVOLE

Il presente provvedimento **non necessita** di rilevazioni contabili (autorizzazioni di costi/accertamenti di ricavi) da annotare nel bilancio di esercizio aziendale.

Il Dirigente Responsabile della Struttura proponente  
Tiziana Chiriaco

Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto num. Provv. 2063

Hash .pdf (SHA256): cc93b5ba2e14bc34c05ec3a60f63b6ad4317512986b60dcce2acb337a1666c73

Hash .p7m (SHA256): 2ab3c600fed291d69d4ec0c6a32de858587feade2076037679fc7b0a8b8abc64

Firme digitali apposte sulla proposta: Scozzafava Angelo,CHIRIACO TIZIANA,ANTONIO BRAY

Il Responsabile del Procedimento: Maria Rosaria Girolama Castiello

Il Dirigente: Tiziana Chiriaco

Il Direttore del Dipartimento:

**DELIBERAZIONE****IL DIRETTORE F.F. UOC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DELLA  
COMPETENCE INDIVIDUALE**

- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 09.01.2020 relativa all'adozione dell'Atto Aziendale, approvato con DCA n. U00033 dell'11.02.2020 e pubblicato sul BURL del 13.02.2020 n. 13;
- VISTO** il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", la Legge n. 328/2000 e il D.M. 72/2021;
- CONSIDERATO** che la ASL Roma 3 intende valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, comma 4, Legge 328/2000) e con riguardo ai contenuti del nuovo "Codice del Terzo Settore" approvato con D. Lgs 117/2017 e s.m.i.;
- VISTO** che, in particolare, al Titolo VII "Dei rapporti con gli Enti pubblici", l'art 55 del Codice Terzo Settore "Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore", comma 1, stabilisce che *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento (...)"*;
- VISTO** che l'art 56 Codice Terzo Settore, "Convenzioni", al primo comma, così recita: *"Le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato"*;
- CONSIDERATO** che ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento dell'attività di volontariato o per cause ad esso connesse, derivassero alla ASL Roma 3 o a terzi, a cose o a persone, si intenderà senza riserva o eccezioni a totale carico dell'Organizzazione/Associazione aggiudicataria;

- VISTO** che l'Organizzazione/Associazione aggiudicataria esibirà, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, apposite e congrue polizze assicurative, la cui validità deve essere garantita per tutta la durata del progetto e nel rispetto del dettato normativo previsto dall'art. 18 del D.Lgs 117/2017;
- VISTA** la Deliberazione n. 1057 del 28.09.2023 con oggetto “Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l’individuazione di Enti del Terzo Settore con i quali procedere alla co-progettazione e alla realizzazione di progetti di collaborazione a supporto della popolazione multicronica e con vulnerabilità sociale ai sensi del D.M. 77/2022”;
- VISTA** la Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 987 del 29/12/2023 con oggetto: “Revoca della Deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326. Approvazione delle Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell’art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)”;
- CONSIDERATO** che, alla luce delle nuove Linee guida della Regione Lazio, si è reso necessario aggiornare la manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo settore che operano attivamente nel territorio, per la co-programmazione e co-progettazione e alla realizzazione di interventi a supporto della popolazione afferente al territorio aziendale, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs.n.117/2017 e ss.mm. e del D.M. n. 72/2021;
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento non necessita di rilevazioni contabili da annotare nel bilancio di esercizio aziendale;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1, primo comma, L. 241/90;
- VERIFICATO** che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo regionale ai sensi del combinato disposto dell’art. 30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni e degli artt. 21 e 22 della L.R. n.45/96;

### **PROPONE**

per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo, la seguente manifestazione d’interesse con oggetto: “Avviso pubblico non competitivo per l’attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm. e del D.M. n. 72/2021”.

**IL DIRETTORE F.F.UOC SVILUPPO ORGANIZZATIVO  
E DELLA COMPETENCE INDIVIDUALE**  
(Dr.ssa Tiziana Chiriaco)

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00201 del 29.10.2021;
- VISTA** la deliberazione n. 1 del 02.11.2021 avente ad oggetto: “Insediamento della Dott.ssa Francesca Milito in qualità di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3”;
- LETTA** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Responsabile dell’Unità Organizzativa in frontespizio indicata;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art.1, primo comma, L.241/90;
- VISTO** il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

**D E L I B E R A**

- di approvare e adottare la proposta di deliberazione, composta di n. 4 pagine e n. 1 allegato, nei termini indicati, con oggetto “Avviso pubblico non competitivo per l’attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm. e del D.M. n. 72/2021”.

Il presente atto sarà pubblicato all’Albo on line dell’Azienda per giorni 15 consecutivi, ai sensi della L. R. 31/10/1996 n.45.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr.ssa Francesca Milito)

**CO - PROGETTAZIONE**  
**(art. 55, comma 3, Codice Terzo Settore)**

**AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO**

**per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante  
co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n.  
117/2017 e ss.mm. e del D.M. n. 72/2021**

**Premesso che:**

**VISTO** l'articolo 1, comma 4, Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTO** il nuovo Codice del Terzo settore, approvato con D. Lgs 117/2017 e s.m.i., ed in particolare, al Titolo VII, "Dei rapporti con gli enti pubblici", art. 56 "Convenzioni" e Art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore";

**RILEVATA** la volontà dell'ASL Roma 3 di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale;

**VISTO** l'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore con i quali procedere alla co-progettazione e alla realizzazione di progetti di collaborazione a supporto della popolazione multicronica e con vulnerabilità sociale ai sensi del D.M. 77/2022", Delibera Direttore Generale n. 1057 del 28/09/2023;

**VISTA** la Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 987 del 29/12/2023 con oggetto: "Revoca della Deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326. Approvazione delle Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)".

Tanto premesso è pubblicato il seguente

## AVVISO

### 1. DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti

**“Definizioni”:**

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della co-progettazione;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** l'Amministrazione pubblica titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- **co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura non competitiva per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

- Progetto Definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- Sessione di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- Valutazione del progetto**: la valutazione e la misurazione degli impatti generati dalle attività previste.

## **2. OGGETTO**

Il presente Avviso ha ad oggetto la manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare la **domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli allegati al presente Avviso (**Allegati 1 e 2**).

La domanda di iscrizione deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta certificata: [protocollo@pec.aslroma3.it](mailto:protocollo@pec.aslroma3.it).

## **3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ**

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, il progetto di massima allegato al presente Avviso (**Allegato 3**) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

## **4. DURATA E RISORSE**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno validità di 2 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra l'Amministrazione precedente e gli ETS con eventuale partenariato ed eventualmente saranno rinnovabili, per analogo periodo, mediante accordo tra le parti formalizzato anche a mezzo di scambio di note.

## **5. FASI DEL PROCEDIMENTO**

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi distinte:

- verifica del possesso da parte degli ETS dei requisiti di partecipazione;
- valutazione delle proposte progettuali come da artt.5 e 6 della Legge 241/1990, dal Codice del Terzo Settore e dal presente avviso;
- pubblicazione degli ETS selezionati;
- avvio delle sessioni di co-progettazione con gli ETS;
- sottoscrizione della Convenzione.

## **6. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA**

In caso di ETS interessati a partecipare alla procedura in composizione plurisoggettiva indicare le prescrizioni da rispettare per la sottoscrizione della domanda e il possesso dei requisiti.

## **7. REQUISITI PARTECIPAZIONE**

È necessario indicare i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, tecnica e finanziaria richiesti.

## **8. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

È necessario indicare, tra l'altro, le modalità e i termini di presentazione delle domande, nonché la documentazione a corredo delle stesse e le modalità di rendicontazione.

## **9. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE**

Le manifestazioni di interesse presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali.

L'avviso dovrà prevedere anche l'esperimento del soccorso istruttorio di cui alla legge n. 241/90 e s.m.i.

I partecipanti dovranno essere in possesso, a pena di irricevibilità, dei seguenti requisiti:

- di avere la sede nel territorio della Regione Lazio;
- di avere i requisiti di ordine generale prescritti dal D. Lgs n. 36 del 31 marzo

2023 (Codice dei Contratti Pubblici);

- di avere la “presenza” nello statuto delle finalità di prevenzione e promozione di attività anche a sostegno di persone con patologie croniche e/o con vulnerabilità sociale;
- di avere esperienza almeno triennale nell’assistenza nel supporto e sostegno alla popolazione;
- di avere la presenza di operatori e volontari con specifiche competenze maturate in ambito sociale e/o sanitario;
- di essere iscritta da almeno sei mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- di avere l’Assicurazione contro gli infortuni e le malattie per i volontari connessi allo svolgimento delle attività, nonché assicurazione di responsabilità civile verso terzi di cui all’art. 18;
- di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare senza condizione o riserva alcuna a tutte le disposizioni stabilite nell’avviso per manifestazione di interesse di cui all’oggetto.

## **10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI (PP).**

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione o nucleo istruttorio, nominati dall’Amministrazione, successivamente alla ricezione delle manifestazioni di interesse.

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le candidature saranno valutate da una Commissione tecnica nominata dal Direttore Generale per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere ai partecipanti eventuali chiarimenti per meglio specificare gli aspetti tecnici dell’offerta proposta.

La sottoscrizione dei progetti di collaborazione non autorizza in alcun modo il Proponente ad utilizzare il logo dell’Asl Roma 3 per nessuna finalità, fatto salvo l’uso strettamente connesso all’espletamento delle attività oggetto dell’accordo.

I soggetti selezionati sono tenuti a dare immediata comunicazione e a trasmettere all’ASL Roma 3 i documenti concernenti qualunque variazione intervenuta in merito ai requisiti e agli stati dichiarati, entro 30 giorni dal verificarsi delle stesse variazioni.

Si procede alla revoca dei progetti di collaborazione, oltre che su richiesta dell'organizzazione, nei seguenti casi:

- mancata comunicazione entro 30 giorni delle eventuali variazioni intervenute in merito ai requisiti e agli stati dichiarati in sede di presentazione della richiesta di iscrizione;
- tre richiami scritti per gravi inadempienze o negligenza;
- perdita di uno dei requisiti;
- verificata falsa dichiarazione in merito ai requisiti richiesti e dichiarati.

L'ASL Roma 3 si riserva di richiedere in qualsiasi momento ai soggetti iscritti all'elenco di documentare la sussistenza dei necessari requisiti e di procedere ad accertamenti d'ufficio.

## **12. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA**

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della/delle proposta/e progettuale/i (PP) valutata/e come la/e più rispondente/i alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi allegati.

## **13. CO-PROGETTAZIONE**

Il RUP avvia le sessioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del progetto.

L'esito delle sessioni di co-progettazione sarà pertanto la stipula della Convenzione di cui all'art 14.

## **14. CONVENZIONE**

La convenzione ha ad oggetto, tra gli altri, il Progetto definitivo che dovrà contenere la descrizione nel dettaglio delle attività progettuali, l'assetto organizzativo dell'intervento oltre al sistema di valutazione degli *output* e degli *outcome*.

## **15. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## **16. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Il Responsabile del procedimento del presente Avviso Pubblico non competitivo, per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm. e del D.M. n. 72/2021 è la U.O.C. Sviluppo Organizzativo e della Competence Individuale, il cui indirizzo e-mail è il seguente: [sviluppo.organizzativo@aslroma3.it](mailto:sviluppo.organizzativo@aslroma3.it) ed i recapiti telefonici sono i seguenti: 06-5648/7233-7720.

## **18. NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa, le linee guida nazionali sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)" approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, nonché le linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore).

## **19. RICORSI**

Per ogni controversia sarà competente il foro esclusivo di Roma.

## ALLEGATO 1

**PROPOSTA PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE CON I QUALI PROCEDERE ALLA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SUPPORTO ANCHE DELLA POPOLAZIONE MULTICRONICA E CON VULNERABILITÀ SOCIALE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM. E DEL D.M. N. 72/2021 E CONNESSA DICHIARAZIONE**

### **DATI DEL PROPONENTE**

---

(titolo, nome e cognome, ovvero ragione sociale)

Codice fiscale o partita IVA:

---

Dati Legale rappresentante:

---

(nome e cognome)

Codice fiscale:

---

Sede legale: Via/Piazza: \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
Città \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, Telefono \_\_\_\_\_;  
Fax: \_\_\_\_\_; sito web \_\_\_\_\_  
Email \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

### **MANIFESTA**

il proprio interesse alla co-progettazione e realizzazione di interventi a supporto anche della popolazione multicronica e con vulnerabilità sociale, ai sensi dell'art. 55 del D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM. E DEL D.M. N. 72/2021.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo DPR 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

### **DICHIARA**

- di avere la sede nel territorio della Regione Lazio;
- di avere i requisiti di ordine generale prescritti dal D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 (Nuovo Codice dei Contratti);
- di avere la presenza nello statuto delle finalità di prevenzione e promozione di attività anche a sostegno di persone con patologie croniche e/o con vulnerabilità sociale;
- di avere esperienza almeno triennale nell'assistenza nel supporto e sostegno alla popolazione;
- di avere la presenza di operatori e volontari con specifiche competenze maturate in ambito socio-sanitario;
- di essere iscritta da almeno sei mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- di avere l'Assicurazione contro gli infortuni e le malattie per i volontari connessi allo svolgimento delle attività, nonché assicurazione di responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 18;
- di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare senza condizione o riserva alcuna a tutte le disposizioni stabilite nell'avviso per manifestazione di interesse di cui all'oggetto;
- di autorizzare l'Ente ad inviare ogni eventuale comunicazione inerente all'Avviso in oggetto e/o richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata mediante:
  - posta elettronica certificata (PEC)  
\_\_\_\_\_
  - posta elettronica \_\_\_\_\_
- di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs 101/2018 e dal GDPR 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

Si allega:

- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente (ai sensi dell'art. 35, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445).

## ALLEGATO 2

**OGGETTO: PROPOSTA PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE CON I QUALI PROCEDERE ALLA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SUPPORTO ANCHE DELLA POPOLAZIONE MULTICRONICA E CON VULNERABILITÀ SOCIALE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM. E DEL D.M. N. 72/2021 E CONNESSA DICHIARAZIONE**

MODELLO DICHIARAZIONI EX ART. 94,95 E 98 DEL D.LGS 36/2023 E AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 16-TER, D. LGS. 165/2001

In relazione all'Avviso pubblico per la Manifestazione di interesse rivolto ad Enti del Terzo Settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi a supporto dei servizi socio-sanitari aziendali rivolti anche alla popolazione multicronica e con vulnerabilità sociale, ai sensi del DM 77/2022

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di Rappresentante Legale di \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

c.f. \_\_\_\_\_ p.iva \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

## **D I C H I A R A**

□di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023,

ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano

prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedura concorsuali; e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico; f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. All. II.10 al d.lgs.36/2023);

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencate nell'art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencate nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving doors*):

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

### **OBIETTIVI DI PROGETTO**

La componente M6C1 della Missione 6-Salute, Reti di prossimità, strutture e telemedicina del PNRR per l'assistenza sanitaria territoriale sostiene gli investimenti volti a rafforzare la capacità di erogazione di servizi e prestazioni sul territorio, destinati in modo particolare alla popolazione con cronicità. L'obiettivo aziendale è di estendere la progettualità territoriale per l'attuazione del PNRR ed il raggiungimento degli standard del DM 77/2022, coinvolgendo gli ETS attivi sul territorio per una azione integrata e sinergica in favore anche della popolazione multicronica e in condizioni di vulnerabilità sociale. I progetti per i seguenti ambiti di attività saranno da realizzare all'interno delle sedi associative e sedi aziendali nel territorio del Distretto del Municipio X e Comune di Fiumicino.

#### **AMBITO:**

- 1) Assistenza psicologica ai malati oncologici ed ai loro familiari attraverso gruppi di ascolto.
- 2) Ascolto ed informazione per i cittadini in condizioni di fragilità, in collaborazione con gli operatori del PUA e delle altre associazioni, per l'individuazione dei bisogni di salute e benessere e orientamento all'interno dei servizi sociosanitari. Le attività da realizzare sono: informazioni sulla nuova assistenza sanitaria, ausilio nella compilazione della modulistica, sportello d'ascolto dei bisogni di salute e di assistenza sociale (unitamente agli operatori del PUA), raccolta dati segnalazione bisogni dei pazienti, giornate di informazione e formazione, supporto ai caregiver.
- 3) Ascolto ed informazione per i cittadini affetti da patologie croniche, in collaborazione con gli operatori del PUA e delle altre associazioni, anche per l'analisi dei bisogni di salute della popolazione con patologie croniche.
- 4) Ascolto ed informazione per i cittadini, in collaborazione con gli operatori del PUA e delle altre associazioni, per fornire un primo ascolto e per identificare i bisogni, nell'ambito del disagio familiare, dell'educazione degli adulti e dell'attenzione ai giovani.

5) Promozione della lettura negli spazi aziendali dedicati ai bambini della fascia 6 mesi/3 anni (ad esempio U.O. Pediatria del P.O.U. G.B. Grassi, Consultori, TSMREE) da parte di personale volontarie formato, per stimolare lo sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo e relazionale dei bambini e lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.